

Titolo	Contributo a sostegno delle imprese editrici di quotidiani e periodici - Dipartimento informazione ed editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Descrizione	<p>Cos'è Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 2023, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministro dell'economia e delle finanze, sono state ripartite le risorse del Fondo Straordinario per l'Editoria per l'anno 2023; in particolare, l'articolo 3 del suddetto D. P. C. M. ha previsto come misura di sostegno delle imprese editrici di quotidiani e periodici un contributo straordinario di 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti nel corso dell'anno 2022, anche mediante abbonamento, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, entro il limite di 60 milioni di euro che costituisce tetto di spesa. Con successivo decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024 sono state definite, all'articolo 3, le modalità per la fruizione di tale agevolazione. A chi si rivolge Il contributo è riconosciuto alle imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, con almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato ed in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali, e che soddisfino i seguenti requisiti:- Sede legale in uno Stato dell'Unione europea o nello Spazio economico europeo;- Residenza fiscale in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;- Indicazione nel registro delle imprese del codice di classificazione ATECO 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici) quale codice di attività primario/prevalente - Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC), istituito presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.- Avere alle proprie dipendenze almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato; tale requisito deve essere posseduto sia con riferimento all'anno 2022, nel quale sono state effettuate le vendite cui è correlato il contributo, sia alla presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;- Essere in regola con l'adempimento degli obblighi</p>

	<p>contributivi e previdenziali;- Non essere sottoposti a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale. Cosa prevede Il contributo straordinario è riconosciuto nella misura di 10 centesimi di euro per copia cartacea venduta, nell'anno 2022, a titolo oneroso, mediante abbonamento, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, entro il limite di 60 milioni di euro, per l'anno 2023, che costituisce tetto di spesa. Qualora il totale dei contributi richiesti risulti superiore alle risorse disponibili, si procede al riparto proporzionale tra tutti i soggetti aventi diritto. Il contributo concorre alla formazione del reddito e, quindi, è soggetto a ritenuta. I soggetti che intendono accedere al contributo per l'anno 2023 possono presentare domanda al Dipartimento dalle ore 10:00 del 1 ottobre alle ore 17.00 del 22 ottobre 2024. Per le modalità applicative e la documentazione richiesta per la presentazione della domanda per l'accesso al beneficio si applica il sopracitato decreto del Capo Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 4 luglio 2024Per ulteriori dettagli sulla misura, consultare la pagina dedicata del sito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria (https://www.informazioneeditoria.gov.it/it/).</p>
Obiettivo Finalita	<ul style="list-style-type: none"> • Start up/Sviluppo d'impresa
Data apertura	2024-10-01T00:00:00
Data chiusura	2024-10-22T00:00:00
Dimensioni	<ul style="list-style-type: none"> • Microimpresa • Media Impresa • Grande Impresa • Piccola Impresa
Tipologia Soggetto	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa
Forma agevolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo/Fondo perduto
Costi Ammessi	<ul style="list-style-type: none"> • Spese generali/altri oneri
Spesa Ammessa min	0
Spesa Ammessa max	60000000
Agevolazione Concedibile min	0
Agevolazione Concedibile max	60000000
Settore Attivita	<ul style="list-style-type: none"> • Altri servizi
Codici ATECO	58.13; 58.14
Soggetto Concedente	Presidenza del Consiglio dei Ministri
Base normativa primaria	DPCM (emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze) attuativo dell'art.1, co.377, della Legge 30 dicembre 2021, n.234- Ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno

	all'editoria
Base normativa secondaria	D.P.C.M. 10 agosto 2023, attuativo dell'art.1, co. 377, della Legge 30 dicembre 2021, n.234- Ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria-anno 2023
Provvedimento attuativo	DPCM (emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze) attuativo dell'art.1, co.377, della Legge 30 dicembre 2021, n.234- Ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria
Stanziamiento incentivo	60000000
Link istituzionale	https://www.informazioneeditoria.gov.it/media/u0ijk02e/decreto-attuativo-fondo-straordinario-2023-artt-3-5-6-dpcm-10-agosto-2023_04072024-signed.pdf
Altre caratteristiche	Note:(*) Si precisa che nella norma agevolativa NON è prevista alcuna “spesa ammessa massima”, trattandosi di un contributo forfettario riconosciuto per ciascuna copia cartacea di quotidiani e periodici venduta nell’anno 2022; dal momento che per il campo: "SPESA AMMESSA MASSIMA" nella piattaforma è prevista la compilazione obbligatoria (per importo diverso da ZERO), è stato inserito l'importo corrispondente allo stanziamento massimo previsto per la misura, in quanto la norma agevolativa prevede che “il contributo è riconosciuto entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa”. (**) Si precisa che nella norma agevolativa NON è prevista alcuna “agevolazione massima”; trattandosi di un “campo” della piattaforma la cui compilazione è obbligatoria è stato pertanto inserito l'importo dello stanziamento massimo previsto per la misura, in quanto la norma agevolativa prevede che “il contributo è riconosciuto entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa”.
Data ultimo aggiornamento	2024-09-11T14:57:03Z